

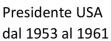
John F. Kennedy (1917-1963):

Presidente USA dal

1961 al 1963.



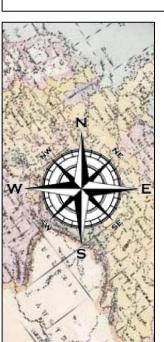
Dwight Eisenhower (1890-1969)

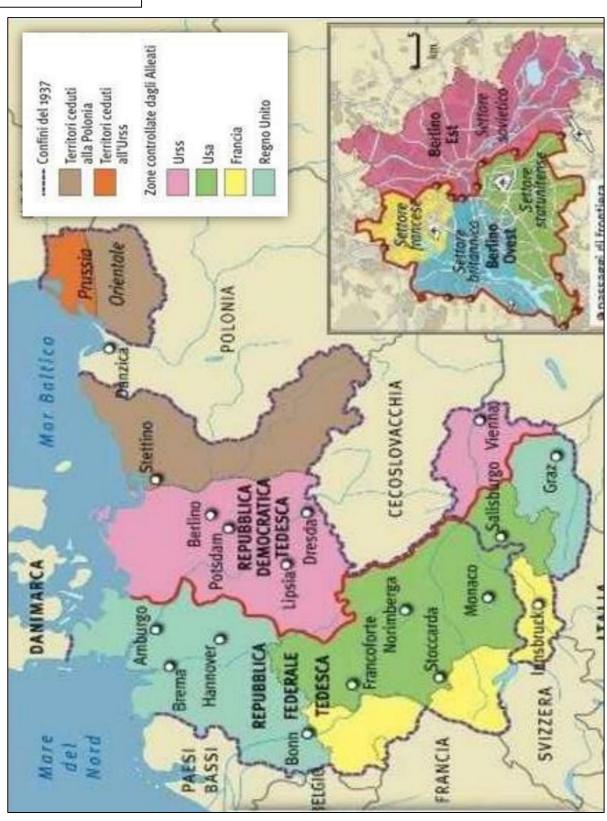




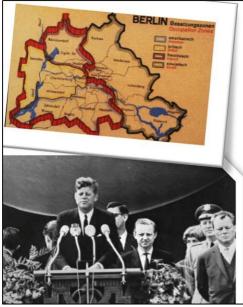
Walter Ulbricht (1893-1973)

Primo segretario della DDR dal 1950 al 1971









Il muro

Il muro venne costruito per limitare la fuga dei tedeschi orientali dalla DDR, questo era l'obiettivo dell'operazione "Rose". La conferma di quest'ultima avvenne il 3 agosto a Mosca. L'operazione venne attuata la notte del 13 agosto.

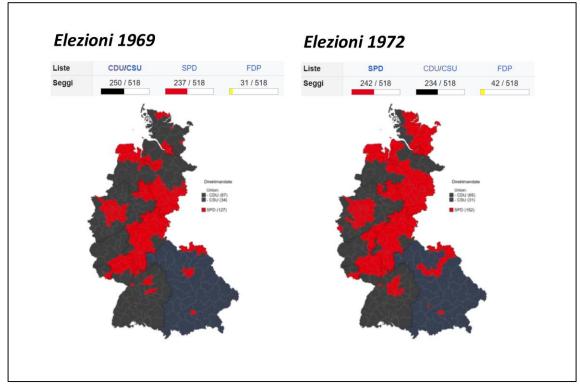
Difronte a questo fatto il mondo occidentale da supporto a Berlino Ovest.

Il picco: checkpoint charlie

L'illegale perquisizione di Allan Lightner diede il via ad un'escalation di tensione che potrebbe portare allo scoppio della Guerra fredda. Il picco si raggiunse con un fronteggio di 16 ore.







I due governi

Brandt non concluse l'interno mandato regolare né con il suo primo e secondo governo. Nel primo terminò precocemente a causa della sfiducia del Bundestag. Invece, il secondo cesso a causa di uno scandalo pubblico: una spia sovietica nel governo.

Nelle elezioni del 1972 la Ostpolitik era divenuta la campagna elettorale di Brandt.

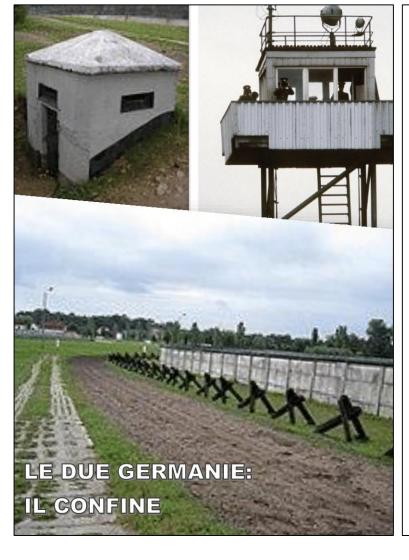
Le riforme sociali

Brandt effettua una politica interna mirata ad aumentare lo standard di vita dei cittadini della Germania dell'ovest. Questo avviene tramite le riforme sociali, un processo che iniziò nel 1969 e si concluse nel 1974.

Obiettivi delle riforme:

- Assistenza sanitaria
- Pensioni
- Istruzione
- Sviluppo urbano
- Diritti civili
- Diritti dei lavoratori e consumatori

Box il confine -1



Il confine: le due zone della DDR

Con il pretesto di limitare l'ingresso di spie, terroristi e contrabbandieri, la DDR nel 1952 stabilisce il "regime speciale" e nel 1967 la "frontiera moderna".

Parallelo al confine fra le due Germanie vi era la "Schutzstreifen" (striscia di sicurezza) di 500m e la "Sperrzone" (striscia vietata) di 5km.

Il confine: l'economia dei villaggi

Il confine spezzo i rapporti economici tra i produttori e i loro mercati, dando inizio a numerose difficolta economiche in quell'aree.

Le iniziative per risanare queste difficoltà furono diametralmente opposte: nella Germania dell'Ovest furono istanziati fondi e sussidi; invece, in quella dell'Est ci furono limitazioni e repressioni per i villaggi affiancati alla frontiera.

Propaganda: il simbolo del confine

Germania Est (DDR)

Il confine rappresentava una linea di protezione dai "demoni": le forze occidentali. Questa ideologia è raffigurata al suo apice nel corto "Grenzer" pubblicato nel 1981.



Il confine era solo una linea di divisione imposta dai sovietici.

Germania Ovest (RFT

L'ideale condiviso dai cittadini dell'ovest era:
"Hier ist Deutschland nicht zu Ende – Auch drüben ist Vaterland!" ("La Germania non finisce qui. Anche dall'altra parte è patria!")

Box Ostpolitik -1



Obiettivo: Abbattere la cortina

La Ostpolitik fu la politica estera adotta da Brandt. Questa mirava ad avvicinare i rapporti con la Germania dell'Est (DDR), proiettandosi verso una prossima unione nazionale, avvenuta nel 1989.

Nell'ambito globale, secondo Brandt, avrebbe dovuto contribuire al crollo della cortina di ferro attraverso la penetrazione della tecnologia, della cultura e dei principi della società occidentale.

Uno strumento di politica

Durante le elezioni del 1972 la Ostpolitik divenne l'elemento portante della propaganda di Brandt.

I trattati

Incontro Brandt-Kassel (1970)

L'occidente riconosce la DDR come stato.

Trattato di Mosca (agosto 1970)

La RFT riconosce il confine Order-Neisse.

Trattato di Berlino (settembre 1971)

Berlino non può divenire la capitale della RFT, in cambio la DDR (URSS) si impegna ad evitare nuove escalation

Accordo sui transiti (dicembre 1971)

Venne permesso ai cittadini di attraversare il muro solo in casi speciali

Trattato fondamentale (dicembre 1972) Scambio di rappresentanti politici fra RFT e DDR

Trattato di Praga (1973)
 La pace con la Cecoslovacchia: rinuncia ai Sudeti